

Considerato che con nota n. 106737 del 27 ottobre 2011, l'azienda USL 6 di Livorno ha comunicato, che a seguito di ulteriori verifiche catastali, nell'allegato "A" del citato decreto, all'immobile individuato dal codice S0602S, ubicato a Livorno, via San Carlo 171, trasferito in proprietà all'azienda USL 6 di Livorno dal Comune di Livorno, l'individuazione catastale che lo individua deve essere sostituita con la seguente:

C.F., Foglio 25, particelle 617sub.603, 617sub.605, 817parte, 818parte e 1985;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del citato decreto n. 9 del 10/01/2001, come sopra descritto;

#### DECRETA

di modificare l'allegato "A" del decreto n. 9 del 10/01/2001 avente per oggetto "Art.5 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed art. 100 della L.R. 8 marzo 2000 n. 22 - Trasferimento di beni immobili all'azienda USL 6 di Livorno dal Comune di Livorno", sostituendo la descrizione catastale, dell'immobile individuato dal codice S0602S, ubicato a Livorno, via San Carlo 171, con la seguente:

C.F., Foglio 25, particelle 617sub.603, 617sub.605, 817parte, 818parte e 1985;

di dare atto che a seguito della modifica di cui sopra l'immobile in questione, ubicato nel Comune di Livorno, via San Carlo 171, avrà la seguente individuazione catastale:

C.F., Foglio 25, particelle 617sub.603, 617sub.605, 817parte, 818parte e 1985;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.5 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e sue successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto costituisce titolo per l'apposita trascrizione dei beni che dovrà avvenire con esenzione per gli enti interessati di ogni onere relativo ad imposte e tasse a cura e sotto la responsabilità del Direttore generale dell'azienda USL 6 di Livorno;

Della esecuzione del presente decreto è incaricata l'azienda USL 6 di Livorno, che dovrà provvedere alle conseguenti trascrizioni, registrazioni e volture e per tutti gli altri atti connessi al trasferimento, nei termini di legge, così come disposto dal comma 9, dell'art. 111, della legge regionale n. 40 del 24 febbraio 2005.

Il presente decreto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera c) della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti

amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 23/2007.

*Il Presidente*

Enrico Rossi

DECRETO 2 dicembre 2011, n. 219

#### **Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato. Ricostituzione.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 aprile 1993 n. 28 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e gli altri Enti Pubblici. Istituzione del registro regionale delle organizzazioni di volontariato" ed in particolare l'articolo 7, comma 4, che prevede l'istituzione della Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato, composta come segue:

a) due membri, uno effettivo ed uno supplente, designati da ciascuna delle associazioni o federazioni rappresentative iscritte nella sezione del registro regionale di cui all'articolo 4, comma 8;

b) due membri, uno effettivo ed uno supplente, designati dalle consulte provinciali del volontariato e scelti tra rappresentanti di organizzazioni non aderenti ad associazioni o federazioni regionali di cui all'art. 4, comma 8, purché iscritte al registro regionale, con le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti;

Preso atto che il successivo comma 6, dell'articolo 7 della citata legge regionale n. 28/1993 dispone che i membri della Consulta siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e restino in carica fino alla scadenza della legislatura regionale;

Considerato che la Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato è scaduta con la legislatura regionale e che pertanto è necessario procedere al suo rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera b), per il quale le designazioni dei membri della Consulta, in quanto relative ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale, devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina della Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente

a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

Vista la nota del 17 ottobre 2011 del Direttore generale dei Diritti di cittadinanza e coesione sociale con la quale vengono trasmesse le designazioni pervenute dai soggetti aventi titolo per la nomina della Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato;

Considerato che, non essendo presenti sul territorio alcune delle consulte provinciali, le relative designazioni sono state trasmesse dalle rispettive amministrazioni provinciali;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i designati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

#### DECRETA

di costituire la Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato della quale sono nominati componenti:

In rappresentanza della Consulta provinciale di Siena:

GALLI Vanna (effettivo)

MUSUMECI Giuseppa (supplente)

In rappresentanza della Provincia di Arezzo:

DORE' Tiziana (effettivo)

ANISUZZAMAN Tito (supplente)

In rappresentanza della Provincia di Prato:

NARDI Valentina (effettivo)

FEDI Brunero (supplente)

In rappresentanza della Provincia di Massa:

ARMANINI Giulio (effettivo)

GRASSI Jessica (supplente)

In rappresentanza della Provincia di Pistoia:

PAPI Carlo (effettivo)

STELLABOTTE Marisa (supplente)

In rappresentanza della Provincia Lucca:

DEL CARLO Gemma (effettivo)

MURA Sergio (supplente)

In rappresentanza della Provincia di Livorno:

CECCOTTI Alessio (effettivo)

KAROUI Samira (supplente)

In rappresentanza della Provincia di Pisa:

TURCHI Donatella (effettivo)

BONGIOANNI Paolo (supplente)

In rappresentanza dell'Associazione Nazionale FRA-TRES - Consiglio regionale della Toscana:

MATTEINI Giuliana (effettivo)

TALLI Giuseppe (supplente)

In rappresentanza dell'A.I.D.O.- Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule:

MENICONI Martina (effettivo)

ULACCO Maurizio (supplente)

In rappresentanza dell'AUSER Volontariato Toscana:

FORCONI Giovanni (effettivo)

BESSI Simonetta (supplente)

In rappresentanza dell'AVIS regionale Toscana:

MANCINI Isa (effettivo)

BALLONI Alessandro (supplente)

In rappresentanza della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Conferenza Toscana:

MAIENZA Pierluigi (effettivo)

PETRA' Maria (supplente)

In rappresentanza del C.N.V. Centro nazionale per il volontariato:

BERTOLUCCI Maria Pia (effettivo)

BIOCCHI Paolo (supplente)

In rappresentanza dell'ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - Comitato regionale toscano:

CUCINI Vareso (effettivo)

MARTINUZZI Marta (supplente)

In rappresentanza dell'AVO Associazione Volontari Ospedalieri regionale:

MANETTI Rosanna (effettivo)

INDICE Donato (supplente)

In rappresentanza della AGESCI Comitato regionale toscano:

CRISA' Andrea (effettivo)

BROGI Ambra (supplente)

In rappresentanza di FIR-CB-SER - Struttura regionale toscana:

CAPITANI Mara (effettivo)

PALAGI Odoardo (supplente).

La Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato resterà in carica fino alla scadenza della legislatura regionale e pertanto, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 5/2008, scadrà il centocinquantésimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. c) della legge regionale 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della stessa legge.

*Il Presidente*

Enrico Rossi